

GLASS MEETS BRONZE | Gaby Wagner

15.09>22.09.2024

Holly Snapp Gallery, San Marco 3133- Venezia



RASSEGNA STAMPA - Ottobre 2024

Cristina Gatti Press & P.R.

press@cristinagatti.it

Il vetro, così contemporaneo. Venezia guida la rinascita di un'arte secolare diventata un trend mondiale

[C corriere.it/sette/24_settembre_16/il-vetro-cosi-contemporaneo-venezia-guida-la-rinascita-di-un-arte-secolare-diventata-un-trend-mondiale-46f89552-ffc9-43e9-ab6a-36539ff3bxlk.shtml](https://www.corriere.it/sette/24_settembre_16/il-vetro-cosi-contemporaneo-venezia-guida-la-rinascita-di-un-arte-secolare-diventata-un-trend-mondiale-46f89552-ffc9-43e9-ab6a-36539ff3bxlk.shtml)

Francesca Pini

September 16, 2024

di Francesca Pini

La *Venice Glass Week*, oltre 300 candidature da 45 Paesi. Mostre, giovani creatori infervorati, protagonisti storici come Vittorio Zecchin, Carlo Moretti, ma c'è anche chi, come Gaby Wagner, pensa al riuso di questa materia realizzando opere che uniscono sostenibilità e fantasia.



Una creazione di Gaby Wagner realizzata con parti di vetro già esistenti ed elementi in bronzo

Chi dice Venezia dice Biennale, Mostra del cinema, Homo Faber, ma anche la gloria del vetro artistico, millenario, e che ancora esce dalle fornaci, insieme alle famose perle di vetro, patrimonio immateriale dell'Unesco. Così *The Venice Glass week* (dal 14 al 22 settembre a Venezia, Murano e Mestre che alla biblioteca Vez presenta l'arte della tavola con i bicchieri realizzati da **Carlo Moretti** dal 1958 al 2013), il cui baricentro local non ha tardato però a diventare global, con oltre 300 candidature da 45 Paesi, quindi #AWorldofGlass. Naturalmente una mostra sul vetro parte da lontano, dalla sapiente storia artigianale di questa città, **da quello veneziano inciso nel XVIII secolo, a Palazzo Mocenigo** (fino all'8/01/2025), a cura della Fondazione Musei Civici di Venezia. **Alle Gallerie dell'Accademia**, invece, va in scena il connubio tra un capolavoro assoluto come il *Convito in casa di Levi* del Veronese del 1573 (in realtà un'Ultima cena così profana da essere bollata dal Sant'Uffizio), **che rappresenta un banchetto, si materializza in una grande tavola imbandita, installazione site-specific, con oltre 200 oggetti di arte vetraria realizzati da 27 artisti nelle fucine di Murano, nel XX e XXI secolo** (a cura di

Sung Moon Cho, dal 14/09 al 3/11). Ed è ancora Paolo Veronese, con la sua *Annunciazione* (sempre alle Gallerie dell'Accademia) ad aver ispirato uno dei grandi protagonisti del secolo scorso, **Vittorio Zecchin** (1878/1947), figlio di vetrai, che al grande pittore ha dedicato la creazione di un vaso. Altre sue opere saranno in mostra da Marignana Project (a Dorsoduro), dal 7/09 al 5/10.



La scena centrale del dipinto Convito in casa di Levi di Paolo Veronese

Ma quanto costa, all'ora, lavorare in una fornace (ovviamente dipende anche quale)? Le cifre si aggirano oggi sui 1400 euro, una cifra considerevole che non tutti i giovani creatori possono permettersi. Questa idea di raccogliere "resti" di lavorazione è espressione di una creatività al femminile, e l'esempio più eclatante lo abbiamo **proprio in Biennale, nel padiglione della Turchia all'Arsenale, dove la nota artista GülsünKaramustafa** ha riutilizzato elementi di lampadari, scartati in fornace, per la propria installazione. Il suo intervento, dal titolo *Hollow and Broken*, è un monito ai grandi tumulti che agitano questo mondo, tra guerre e pericolo nucleare, e catastrofi naturali come il terremoto che devastò la Turchia nel . **Tre sono i lampadari che vediamo appesi e che rappresentano le tre religioni monoteiste : cristiana, ebraica e musulmana, vicini e accesi ci ricordano che una pacifica coesistenza è possibile**, anche a partire dalle differenze che dividono.

Il “riuso” del vetro negli oggetti realizzati da Gaby Wagner (tedesca naturalizzata veneziana dopo oltre trent'anni di vita tra Parigi e la città lagunare, autrice, tra l'altro di un affascinante book table fotografico con le immagini di Venezia deserta durante il Covid del 2020) incontra un altro elemento che fa parte delle storia delle arti decorative, **il bronzo dorato, qui declinato come si faceva in antico con figure di cavallucci marini, delfini e serpenti**. Gaby Wagner non è andata però troppo lontano a prendere questi vetri che ha poi montato su metallo (esposti alla galleria di Holly Snapp, dal 15/09). Molti facevano parte della sua collezione di vasi e coppe degli anni 50/60, firmati dai più importanti maestri di

quest'arte, come **Giacomo Cappellin**, **Vittorio Zecchin** e **Uberto Bellotto**, altri, anonimi, è andata invece a cercarli nelle fucine, dove erano pezzi "dormienti". Il programma della **Venice Glass Week** è fitto di appuntamenti e offre una straordinaria panoramica internazionale di dove il design si sia spinto per darci nuove visioni trasparenti. E virtuosismi tecnici come quelli di **Lino Tagliapietra** (esposti a Homo Faber).

16 settembre 2024 (modifica il 16 settembre 2024 | 14:47)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- [Leggi e commenta](#)

Partecipa alla discussione

Caratteri rimanenti 300

Gaby Wagner. Glass meets bronze

 arte.go.it/event/gaby-wagner-glass-meets-bronze

29 agosto 2024

Questo evento è passato.

domenica 15 Settembre 2024 - domenica 22 Settembre 2024



sede: **Holly Snapp Gallery (Venezia).**

Nel fitto programma di eventi dell'ottava edizione della Venice Glass Week, si inserisce quest'anno anche la Holly Snapp Gallery – tra gli indirizzi veneziani di pregio per le arti figurative – che accoglie e presenta la nuova collezione della designer Gaby Wagner, “Glass Meets Bronze”.

In mostra una straordinaria serie di oggetti in vetro vintage che la Wagner rivisita e reinterpreta con estrema eleganza alla luce di una sua intima passione per le manifatture vittoriane e asiatiche, il tutto in dialogo con sculture in bronzo sul tema del mare. La designer combina il bronzo, utilizzato come supporto, con vetri storici, dando così vita a pezzi unici dal fascino senza tempo.

Stabilitasi a Venezia alla fine degli Anni Novanta, Wagner ha esplorato il mondo del vetro con l'approccio eclettico della designer, arrivando a collaborare con Diego Dei Rossi della vetreria Aureliano Toso.

Tale esperienza, combinata con la sua passione per il collezionismo, l'ha portata nel corso degli anni a una continua sperimentazione sino all'utilizzo – sempre più caratterizzante dei suoi lavori – di pezzi di vetro storico, reinterpretati e combinati con il metallo per creare opere dense di poesia capaci di coniugare passato e presente in modo assolutamente innovativo.

Come ha colto Cristina Beltrami, curatrice e storica dell'arte, che ha steso un testo per questa mostra, "le forme pulite delle coppe più classiche, quelle in particolare dei nomi da lei più amati, come Giacomo Cappellin e Vittorio Zecchin, trovano una nuova collocazione montate su strutture zoomorfe in bronzo dorato". Mentre il rimando al mondo marino è ancora una volta un richiamo alla natura marinara di Venezia o, per usare le parole di Joseph Brodsky: "simile a quell'ora così tarda a un'immensa scogliera corallina"(Fondamenta degli incurabili, J.Brodsky)

Nella sua presentazione, la Beltrami, utilizza il termine "connubio", titolo che Umberto Bellotto era solito dare alle sue creazioni in ferro e vetro soffiato realizzate in collaborazione con la Vetreria Artistica Barovier. Tuttavia, l'opera di Gaby Wagner si distingue per la sua combinazione di opposti: l'impalpabilità del vetro contrasta con la solidità del bronzo, mentre le trasparenze delicate delle coppe si arricchiscono a contatto con la doratura del metallo, creando un effetto di ineguagliabile sontuosità.

Inaugurazione

15 settembre 2024 17.00 – 19.00

Immagine in evidenza

Gaby Wagner – Vetro di Cenedese con serpenti in bronzo

Luogo

HOLLY SNAPP GALLERY

Calle delle Botteghe, San Marco 3133

Venezia, 30124 Italia + [Google Maps](#)

Metti in evidenza il tuo Evento!

Torna la Venice Glass Week: ecco le iniziative più interessanti

artuu.it/torna-la-venice-glass-week-ecco-le-iniziative-piu-interessanti

14 settembre 2024



Classifiche

14 Settembre 2024



By Redazione Artuu

6 min.

*Il vetro è una delle materie più **affascinanti e versatili dell'artigianato artistico**, un medium che racchiude in sé una **storia millenaria e un potenziale creativo senza limiti**. Fragile e resistente, trasparente e opaco, il vetro riflette e modella la luce, mutando in infiniti giochi di colore e forma.*

*Dal **14 al 22 settembre 2024**, la magia del vetro torna protagonista a Venezia con l'ottava edizione di **The Venice Glass Week**. Quest'anno, il festival celebra il tema **#AWorldofGlass** con un programma che coinvolge **230 realtà tra artisti, gallerie, musei e istituzioni culturali**, proponendo oltre **250 eventi** distribuiti tra **Venezia, Murano e***

Mestre. Un'occasione unica per immergersi nell'universo del vetro artistico, attraverso **mostre, installazioni, visite guidate, laboratori, fornaci aperte, convegni, attività didattiche** e altro ancora.

Ecco alcune tra le iniziative più interessanti:



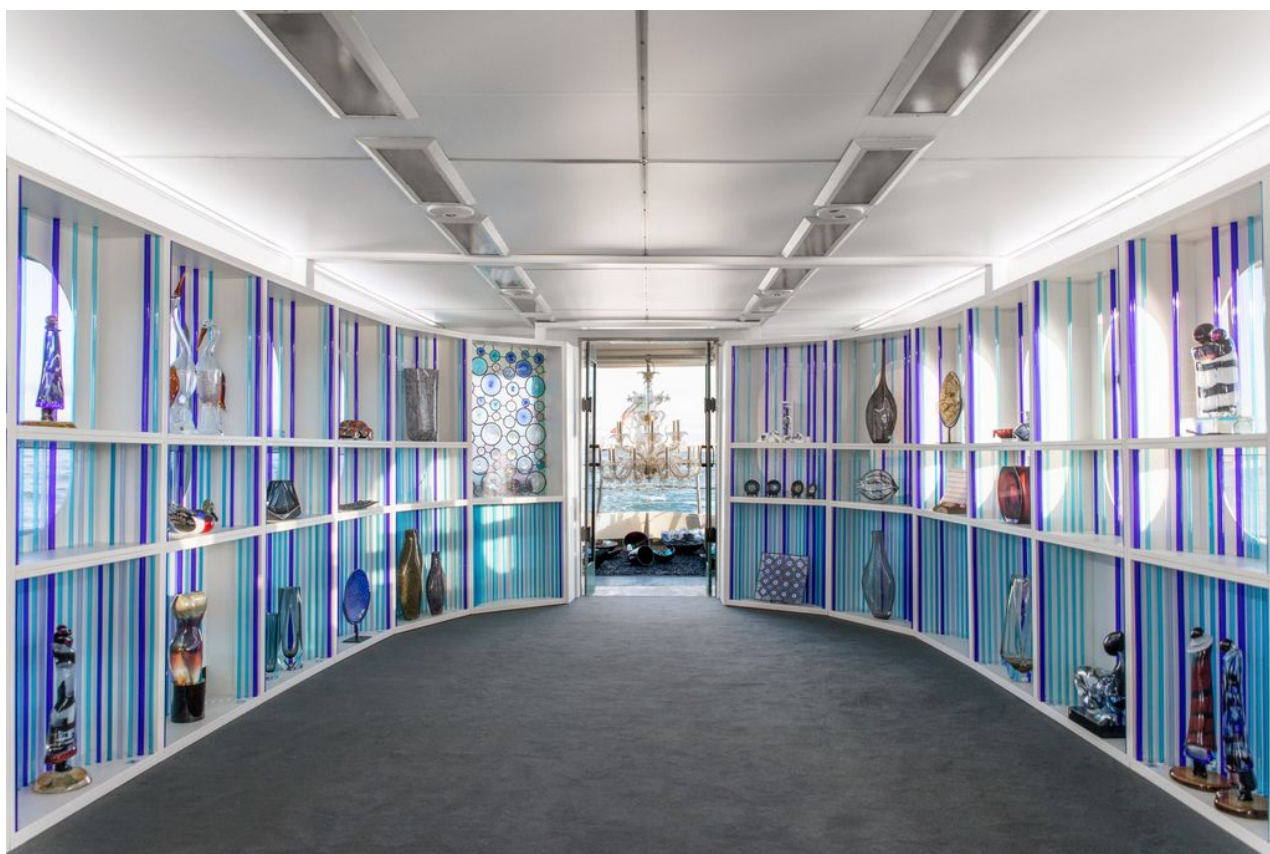
The Venice Glass Week e Homo Faber alla Fondazione Giorgio Cini

La terza edizione di **Homo Faber** propone un'esperienza immersiva che accompagna i visitatori attraverso le diverse tappe della **vita umana**. Con il tema **The Journey of Life**, l'evento del 2024 esplora i momenti significativi dell'esistenza, dall'**infanzia** ai **viaggi**, dalle **storie d'amore** ai **sogni**, offrendo uno sguardo inedito sulla **maestria artigianale** e sul valore emozionale degli **oggetti** che segnano questi passaggi.

Sotto la **direzione artistica** del regista **Luca Guadagnino**, noto per il suo approccio cinematografico intenso e suggestivo, e in collaborazione con l'architetto **Nicolò Rosmarini**, **Homo Faber 2024** sviluppa una **narrazione visiva e spaziale** che guida i visitatori lungo un percorso simbolico all'interno del complesso monumentale della **Fondazione Giorgio Cini** sull'isola di **San Giorgio Maggiore** a Venezia. Il tema di quest'edizione, nato da un'idea di **Hanneli Rupert**, vicepresidente della **Michelangelo**

Foundation, è interpretato con una **visione creativa** che intreccia **arte, design e artigianato**, trasformando l'esperienza del pubblico in un **viaggio coinvolgente** attraverso le **emozioni** e le **memorie**.

Gli **allestimenti spettacolari** ideati da **Guadagnino e Rosmarini** creano un ambiente in cui **opere originali** e **dimostrazioni dal vivo** si fondono per raccontare la **storia della vita** attraverso il lavoro di **maestri artigiani** provenienti da tutto il mondo. I visitatori sono invitati a scoprire una straordinaria varietà di **competenze, tecniche e approcci innovativi**, che danno vita a **oggetti unici** e rappresentativi di **culture diverse**. La mostra è organizzata in **dieci temi** che riflettono le fasi della vita umana, offrendo un **percorso emozionante e multisensoriale**.



Il Glass Bateo, il vaporetto del vetro

Per l'intera durata del festival, uno dei vaporetti della flotta **Actv** – chiamato affettuosamente “bateo” dai veneziani – viene riallestito per ospitare una mostra dedicata al vetro artistico, eventi e workshop. Il **Glass Bateo**, curato da **rehub** con la direzione artistica dell'architetto **Matteo Silverio**, diventa così un'inedita piattaforma di promozione culturale e di dialogo tra i maestri vetrai e il pubblico.

L'allestimento interno del vaporetto è pensato per mettere al centro il vetro artistico: il **Glass Bateo** presenta una straordinaria esposizione di circa **50 opere** create da **17 aziende concessionarie del Marchio Vetro Artistico® Murano**, selezionate per rappresentare al meglio la varietà e la qualità delle produzioni muranesi. Le opere, tutte

diverse per tecnica e stile, spaziano dalla soffiatura al lume, all'incisione, alla fusione e al vetro sommerso, mostrando l'ampia gamma di competenze artigianali e creative che caratterizzano il vetro di Murano.

“Il vetro inciso veneziano del XVIII secolo” al Museo di Palazzo Mocenigo

La mostra **“Il vetro inciso veneziano del XVIII secolo”** al **Museo di Palazzo Mocenigo** rappresenta un'occasione unica per esplorare una delle espressioni più raffinate dell'arte del vetro veneziano. Allestita dal **14 settembre 2024** all'**8 gennaio 2025**, l'esposizione, realizzata in collaborazione con il **Comitato Vetri di Laguna**, offre una selezione di vetri veneziani del Settecento, in gran parte mai esposti al pubblico.

Questi straordinari **manufatti, incisi e molati con tecniche di rara maestria**, testimoniano l'evoluzione artistica e tecnica raggiunta dai maestri vetrai di **Venezia nel XVIII secolo**, un periodo d'oro per la produzione vetraria. Durante questo secolo, infatti, l'arte del vetro a Venezia vide una fase di **sperimentazione e innovazione**, soprattutto grazie alla pratica dell'incisione, che permetteva di arricchire la superficie del vetro con motivi ornamentali complessi, quali scene mitologiche, paesaggi, **decorazioni floreali e geometriche**.

I vetri esposti a **Palazzo Mocenigo** sono frutto di un lungo lavoro di ricerca e conservazione e comprendono pezzi rari e preziosi, caratterizzati da una lavorazione sofisticata e da un'estetica di grande eleganza.



Le installazioni di Sarah Revoltella e Jolanda Prinsen

Al **Palazzo Ducale**, dal **14 al 22 settembre**, viene presentata una spettacolare **grande armatura in vetro** realizzata dall'artista **Sarah Revoltella**. Quest'opera imponente e affascinante, fatta interamente di **vetro soffiato**, invita a riflettere sul tema della difesa, intesa sia come atto di **protezione collettiva** e preventiva che come **esigenza individuale** e soggettiva. L'armatura di Revoltella, con la sua **delicata trasparenza** e la sua apparente fragilità, suggerisce la **tensione tra vulnerabilità e forza**, tra la bellezza e la violenza, rivelando il vetro come metafora potente della condizione umana.

Al **Museo Casa di Carlo Goldoni** invece, l'artista **Jolanda Prinsen** presenta **"Forbidden Garden"**, un'installazione suggestiva composta da **bottiglie di vino vuote**, riscaldate e modellate per creare forme nuove e inaspettate. Quest'opera affronta il tema della **conservazione ambientale** e del consumo consapevole, trasformando oggetti di uso quotidiano in sculture poetiche e cariche di significato. Prinsen, con il suo **"giardino proibito"**, invita i visitatori a riflettere sull'impatto delle proprie **azioni sull'ambiente**, utilizzando il vetro come mezzo per raccontare una storia di trasformazione e rinascita.



“Fratelli Toso 170th | 1854-2024”, Fornace e Casa Rosanna, Murano

“Fratelli Toso 170th | 1854-2024” è la mostra organizzata dalla storica vetreria artistica **Fratelli Toso** per celebrare il suo **170° anniversario**, dal **10 al 29 settembre 2024** a **Murano**. Fondata nel **1854** dai sei fratelli della famiglia **Toso Cangioro**, l'azienda ha giocato un ruolo centrale nella rinascita dell'arte vetraria a Murano nella seconda metà dell'800.

La retrospettiva, curata da **Caterina Toso**, discendente della famiglia, si sviluppa in due spazi: l'ex fornace e **Casa Rosanna**. La mostra esalta i pezzi più rappresentativi del **'900**, con un focus sulle celebri **murrine** e su materiali d'archivio che raccontano la storia della vetreria. A **Casa Rosanna**, le opere dialogano con una selezione di specchi contemporanei di **Barbini Specchi Veneziani** e con una serie di **acquerelli** su carta di riso realizzati da **Gloria Zaccariello (GiZetaworks)**.



Federica Marangoni On the Road 1970-2024 al Museo del Vetro di Murano

Al **Museo del Vetro di Murano**, prosegue fino al **24 novembre** la mostra **“Federica Marangoni On the Road 1970-2024”**, curata da **Chiara Squarcina** e dalla stessa **Federica Marangoni**. Questa retrospettiva ripercorre la **lunga carriera dell’artista e designer veneziana**, esplorando il suo speciale rapporto con il vetro e con l’isola di Murano. Attraverso una selezione di opere che spaziano dai primi lavori degli anni Settanta fino alle creazioni più recenti, la mostra mette in luce la continua ricerca di Marangoni sull’uso del vetro come materiale artistico, utilizzato in installazioni, sculture luminose e opere concettuali che fondono arte, design e tecnologia.

Glass Meets Bronze, Gaby Wagner alla Holly Snapp Gallery

L’**anima vintage** di raffinati oggetti in vetro rivive nelle sculture dell’artista internazionale **Gaby Wagner**, in un tributo contemporaneo alla **forza del bronzo** e alla **trasparenza del vetro**. Nell’ambito dell’ottava edizione di **The Venice Glass Week**, la **Holly Snapp Gallery**, uno degli indirizzi di riferimento per le arti figurative a Venezia, presenta la nuova collezione della designer intitolata **“Glass Meets Bronze”**. La mostra propone una straordinaria serie di oggetti in vetro vintage, reinterpretati dalla Wagner con eleganza e passione per le manifatture vittoriane e asiatiche, in dialogo con sculture in bronzo ispirate al tema del mare

La Fondazione Musei Civici Venezia si impegna anche quest'anno per promuovere il dialogo e la collaborazione con altre istituzioni culturali. Le attività includono workshop, conferenze, mostre e programmi educativi, con un focus particolare sui giovani e le famiglie. Tra le proposte formative spicca l'evento del **17 settembre al Museo Fortuny**, un dialogo tra studenti e il designer Giulio Cappellini sul tema del vetro e del design.

Infine, il festival non dimentica il riconoscimento UNESCO dell'arte della perla di vetro, proponendo il convegno "Le perle di vetro: evoluzione tecnologica e scambi commerciali attraverso i secoli" al Museo Correr e l'approfondimento "Perle 3.0" a Palazzo Ducale, dedicato alle collezioni di perle dei musei internazionali.

SEGUICI SU TELEGRAM

Artuu Newsletter

Ogni Venerdì, direttamente sulla tua mail, le news e gli ultimi eventi del mondo dell'arte e non solo. Iscriviti per ricevere bonus e materiali esclusivi come ebook, pdf, guide e molto altro ancora.

Scelti per te

"Glass Meets Bronze" di Gaby Wagner

 dimoramagazine.it/lifestyle/project/glass-meets-bronze-di-gaby-wagner

11 settembre 2024



Nel fitto programma di eventi dell'ottava edizione della **Venice Glass Week**, si inserisce quest'anno anche la **Holly Snapp Gallery** – tra gli indirizzi veneziani di pregio per le arti figurative – che accoglie e presenta la nuova collezione della designer **Gaby Wagner**, **"Glass Meets Bronze"**.

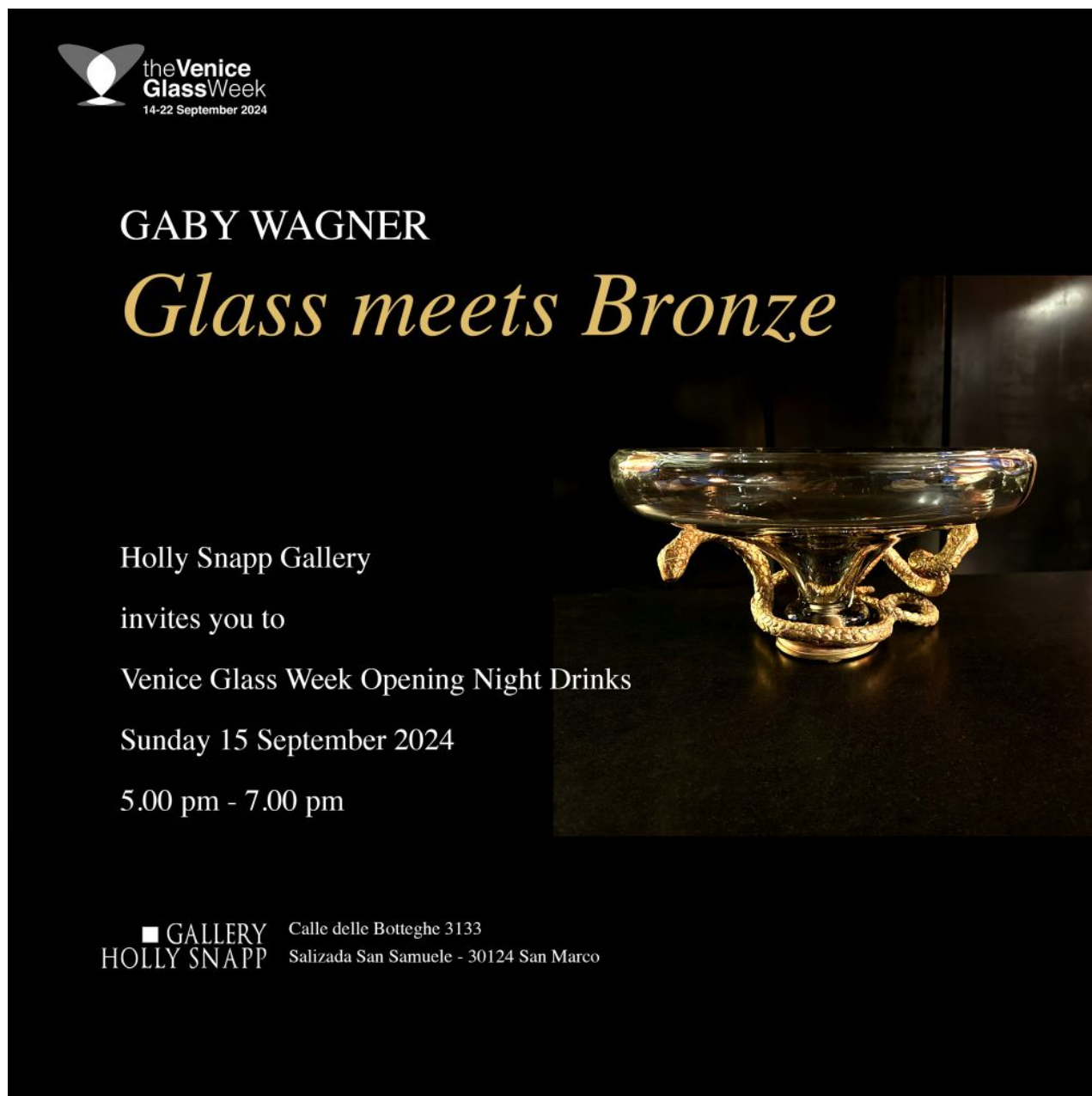
Oggetti di vetro vintage

In mostra una straordinaria serie di oggetti in vetro vintage che la **Wagner** rivisita e reinterpreta con estrema eleganza alla luce di una sua intima passione per le manifatture vittoriane e asiatiche, il tutto in dialogo con sculture in bronzo sul tema del mare. La

designer combina il bronzo, utilizzato come supporto, con vetri storici, dando così vita a pezzi unici dal fascino senza tempo.

L'approccio della designer Wagner

Stabilitasi a **Venezia** alla fine degli Anni Novanta, **Wagner** ha esplorato il mondo del vetro con l'approccio eclettico della designer, arrivando a collaborare con il Maestro vetraio **Diego Dei Rossi** della vetreria **Aureliano Toso**.



The poster features a dark background with a central image of a glass bowl with a bronze base. The text is arranged on the left side, and the event details are at the bottom.

 the Venice Glass Week
14-22 September 2024

GABY WAGNER
Glass meets Bronze

Holly Snapp Gallery
invites you to
Venice Glass Week Opening Night Drinks
Sunday 15 September 2024
5.00 pm - 7.00 pm

■ GALLERY HOLLY SNAPP
Calle delle Botteghe 3133
Salizada San Samuele - 30124 San Marco

Una continua sperimentazione

Tale esperienza, combinata con la sua passione per il collezionismo, l'ha portata nel corso degli anni a una continua sperimentazione sino all'utilizzo – sempre più caratterizzante dei suoi lavori – di pezzi di vetro storico, reinterpretati e combinati con il metallo per creare opere dense di poesia capaci di coniugare passato e presente in modo assolutamente innovativo.

Gaby Wagner – Glass meets Bronze

e exibart.com/evento-arte/gaby-wagner-glass-meets-bronze



GABY WAGNER

Glass meets Bronze

Holly Snapp Gallery

invites you to

Venice Glass Week Opening Night Drinks

Sunday 15 September 2024

5.00 pm - 7.00 pm



■ GALLERY
HOLLY SNAPP

Calle delle Botteghe 3133
Salizada San Samuele - 30124 San Marco

L'anima vintage di raffinati oggetti in vetro rive nelle sculture dell'artista Gaby Wagner, in un tributo contemporaneo alla trasparenza del vetro che incontra la forza del bronzo con sculture sul tema del mare.

Comunicato stampa

Segnala l'evento



GLASS MEETS BRONZE | Gaby Wagner

L'anima vintage di raffinati oggetti in vetro rive nelle sculture dell'artista internazionale Gaby Wagner, in un tributo contemporaneo alla forza del bronzo e alla trasparenza del

vetro

VENEZIA - Holly Snapp Gallery

Calle de le Botteghe

Salizada San Samuele San Marco 3133

Vernissage: 15 settembre 2024 | 17.00 – 19.00 | Cocktail di inaugurazione aperto al pubblico



In un tripudio di eventi pronti ad animare la vita in Laguna, Venezia, Mestre e Murano si preparano ad accogliere dal 14 al 22 settembre 2024 l'ottava edizione del Festival Internazionale The Venice Glass Week, dedicato all'arte del vetro.

Nel fitto programma di eventi, quest'anno si inserisce anche la Holly Snapp Gallery - tra gli indirizzi veneziani di pregio per le arti figurative - che accoglie e presenta la nuova collezione della designer Gaby Wagner, "Glass Meets Bronze".

In occasione dell'inaugurazione in data 15 settembre alle ore 17.00, la Galleria e Gaby Wagner invitano giornalisti e pubblico a un brindisi di benvenuto.

In mostra una straordinaria serie di oggetti in vetro vintage che la Wagner rivisita e reinterpreta con estrema eleganza, il tutto in dialogo con sculture in bronzo sul tema del mare. La designer combina il bronzo, talvolta l'ottone, utilizzati come supporto, con vetri storici, dando così vita a pezzi unici dal fascino senza tempo.

Tedesca di nascita e francese d'adozione, Gaby Wagner si sposta presto dai rilassanti paesaggi della Germania del Nord alle frizzanti atmosfere di Parigi dove si lascia sempre più affascinare dagli splendidi manufatti in ceramica di Sèvres, spesso montati su metallo e scoperti frequentando il mondo dell'antiquariato francese. Tutte esperienze visive che hanno lasciato un segno profondo nella sua carriera di artista prima e nelle sue creazioni in vetro di Murano poi.

Stabilitasi a Venezia alla fine degli Anni Novanta, Wagner ha esplorato il mondo del vetro con l'approccio eclettico della designer, arrivando a collaborare con il Maestro vetraio Diego Dei Rossi della vetreria Aureliano Toso.

Tale esperienza, combinata con la sua passione per il collezionismo, l'ha portata nel corso degli anni a una continua sperimentazione sino all'utilizzo - sempre più caratterizzante dei suoi lavori - di pezzi di vetro storico, reinterpretati e combinati con il metallo per creare opere dense di poesia capaci di coniugare passato e presente in modo assolutamente innovativo.

Come ha colto Cristina Beltrami, curatrice e storica dell'arte, che ha steso un testo per questa mostra, "le forme pulite delle coppe più classiche, quelle in particolare dei nomi da lei più amati, come Giacomo Cappellin e Vittorio Zecchin, trovano una nuova collocazione montate su strutture zoomorfe in bronzo dorato". Mentre il rimando al mondo marino è ancora una volta un richiamo alla natura marinara di Venezia o, per usare le parole di Joseph Brodsky: simile a quell'ora così tarda a un'immensa scogliera corallina (Fondamenta degli incurabili, J.Brodsky)

Nella sua presentazione, la Beltrami, utilizza il termine "connubio", titolo che Umberto Bellotto era solito dare alle sue creazioni in ferro e vetro soffiato realizzate in

collaborazione con la Vetreria Artistica Barovier. Tuttavia, l'opera di Gaby Wagner si distingue per la sua combinazione di opposti: l'impalpabilità del vetro contrasta con la solidità del bronzo, mentre le trasparenze delicate delle coppe si arricchiscono a contatto con la doratura del metallo, creando un effetto di ineguagliabile sontuosità.

[Vai al navigatore dell'arte](#)

A Venezia le raffinate sculture dell'artista internazionale Gaby Wagner

 experiences.it/archives/78563

Set 02, 2024

The Venice Glass Week 2024

GLASS meets BRONZE di Gaby Wagner

Holly Snapp Gallery Venezia

Vernissage: 15 settembre 2024



 the Venice
GlassWeek
14-22 September 2024

GABY WAGNER

Glass meets Bronze

Holly Snapp Gallery
invites you to
Venice Glass Week Opening Night Drinks
Saturday 14 September 2024
5.00 pm - 7.00 pm

■ GALLERY
HOLLY SNAPP

Calle delle Botteghe 3133
Salizada San Samuele - 30124 San Marco



Gaby Wagner-Altaris – vetro e ottone

Nel fitto programma di eventi dell'ottava edizione della Venice Glass Week, si inserisce quest'anno anche la **Holly Snapp Gallery** – tra gli indirizzi veneziani di pregio per le arti figurative – che accoglie e presenta la nuova collezione della designer **Gaby Wagner**, “**Glass Meets Bronze**”.

GLASS MEETS BRONZE | Gaby Wagner

15.09>22.09.2024

Vernissage: 15 settembre 2024 | 17.00 – 19.00

Holly Snapp Gallery, San Marco 3133- Venezia

L'anima vintage di raffinati oggetti in vetro rivive nelle sculture dell'artista internazionale Gaby Wagner, in un tributo contemporaneo alla forza del bronzo e alla trasparenza del vetro

In mostra una straordinaria serie di oggetti in vetro vintage che la Wagner rivisita e reinterpreta con estrema eleganza alla luce di una sua intima passione per le manifatture vittoriane e asiatiche, il tutto in dialogo con sculture in bronzo sul tema del mare. La designer combina il bronzo, utilizzato come supporto, con vetri storici, dando così vita a pezzi unici dal fascino senza tempo.

Stabilitasi a Venezia alla fine degli Anni Novanta, Wagner ha esplorato il mondo del vetro con l'approccio eclettico della designer, arrivando a collaborare con il Maestro vetraio Diego Dei Rossi della vetreria Aureliano Toso.

Tale esperienza, combinata con la sua passione per il collezionismo, l'ha portata nel corso degli anni a una continua sperimentazione sino all'utilizzo – sempre più caratterizzante dei suoi lavori – di pezzi di vetro storico, reinterpretati e combinati con il metallo per creare opere dense di poesia capaci di coniugare passato e presente in modo assolutamente innovativo.

Come ha colto **Cristina Beltrami, curatrice e storica dell'arte**, che ha steso un testo per questa mostra, *“le forme pulite delle coppe più classiche, quelle in particolare dei nomi da lei più amati, come Giacomo Cappellin e Vittorio Zecchin, trovano una nuova collocazione montate su strutture zoomorfe in bronzo dorato”*. Mentre il rimando al mondo marino è ancora una volta un richiamo alla natura marinara di Venezia o, per usare le parole di Joseph Brodsky: *“simile a quell'ora così tarda a un'immensa scogliera corallina”*(Fondamenta degli incurabili, J.Brodsky)

Nella sua presentazione, la Beltrami, utilizza il termine *“connubio”*, titolo che Umberto Bellotto era solito dare alle sue creazioni in ferro e vetro soffiato realizzate in collaborazione con la Vetreria Artistica Barovier. Tuttavia, l'opera di Gaby Wagner si distingue per la sua combinazione di opposti: l'impalpabilità del vetro contrasta con la solidità del bronzo, mentre le trasparenze delicate delle coppe si arricchiscono a contatto con la doratura del metallo, creando un effetto di ineguagliabile sontuosità.



GabyWagner

I connubi di Gaby Wagner

di Cristina Beltrami

La cura per ogni cosa è l'acqua salata: sudore, lacrime, o il mare.
Karen Blixen

Gaby Wagner nasce nella Germania del Nord, vive per lungo tempo a Parigi e proprio frequentando il mondo dell'antiquariato francese scopre – e ama – gli splendidi manufatti in ceramica di Sèvres sovente montati su metallo, frutto di una cultura del bello che da

sempre tiene insieme le cosiddette “arti del fuoco”. Immagini di cui fa tesoro nel proprio bagaglio visivo e che riemergono al momento di questa ultima prova col vetro di Murano.

Stabilitasi a Venezia, alla fine degli anni novanta, Gaby Wagner si avvicina al mondo del vetro dapprima con l’approccio della designer, sviluppando i propri progetti con l’aiuto di Diego Dei Rossi, talentuoso maestro attivo nella vetreria Aureliano Toso. Testa in seguito altre fornaci per la realizzazione di oggetti legati in particolare all’illuminazione e al decoro della tavola e, parallelamente, segue la passione per il collezionismo che pure gioca un ruolo chiave in questa nuova avventura nel vetro che rinsalda il suo rapporto con Murano, ripristinandolo però con un presupposto del tutto differente: Gaby Wagner pesca ora dalla propria collezione di vetri storici e ne reinterpreta ogni pezzo attraverso la combinazione col metallo.

Le forme pulite delle coppe più classiche, quelle in particolare dei nomi da lei più amati, come Giacomo Cappellin e Vittorio Zecchin, trovano una nuova collocazione montati su strutture zoomorfe in bronzo dorato.

Il rimando al mondo marino è ancora una volta un richiamo alla natura marinara di Venezia o, per usare le parole di Brodsky, di “città silenziosa [...] simile a quell’ora così tarda a un’immensa scogliera corallina” (*Fondamenta degli incurabili*, Joseph Brodsky). Il canto del mare per Gaby non termina sulla riva ma alla base dei suoi pezzi.

Il termine “connubio” del titolo è un voluto rimando ai rari vasi realizzati nel secolo scorso da Uberto Bellotto in collaborazione con la Vetreria Artistica Barovier. Al di là del meccanismo di congiunzione tra vetro e metallo, Gaby Wagner è in realtà distante dai leggerissimi soffiati che l’abile scultore e fabbro impalcava su strutture altrettanto sottili. Le sue opere funzionano piuttosto per opposti: l’impalpabilità del vetro contrasta con la lavorazione massiccia del bronzo, il colore indefinibile nelle trasparenze delle coppe risalta nella vicinanza con la doratura del metallo, in un effetto di inequivocabile sontuosità.

Holly Snapp Gallery

Calle delle Botteghe,
San Marco 3133
30124 Venezia

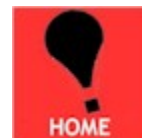
Info e Ufficio Stampa

Cristina Gatti Press & P.R.
press@cristinagatti.it

A chiarimento delle problematiche relative al copyright delle immagini.

Le immagini eventualmente riprodotte in pagina sono coperte da copyright (diritto d’autore) e – qualora non fosse di per sé chiaro – specifichiamo che sono state fornite a Experiences S.r.l. dagli Organizzatori o dagli Uffici Stampa degli eventi, esclusivamente per accompagnarne segnalazioni o articoli inerenti. Tali immagini non possono essere

acquisite in alcun modo, come ad esempio download o screenshot. Qualunque indebito utilizzo è perseguibile ai sensi di Legge, per iniziativa di ogni avente diritto, e pertanto Experiences S.r.l. è sollevata da qualsiasi tipo di responsabilità.



Glass meets Bronze la nuova collezione di Gaby Wagner

 e-zine.it/eventi/glass-meets-bronze-la-nuova-collezione-di-gaby-wagner

[wp_ulike]

L'anima vintage di raffinati oggetti in vetro rivive nelle sculture dell'artista internazionale Gaby Wagner, in un tributo contemporaneo alla forza del bronzo e alla trasparenza del vetro

Artista



Gaby Wagner

Genere

[arte contemporanea](#)

Vernissage

15 Set 2024 - 17:00

Esposizione

14 - 22 Set 2024

10.30-19.00

Ingresso libero

theveniceglassweek.com/eventi/ita-glass-meets-bronze/

Location

Holly Snapp Gallery

Calle de le Botteghe Salizada San Samuele San Marco 3133 - Venezia

Informazioni

Dal 14 al 22 settembre 2024, la Laguna di Venezia ospita l'ottava edizione del Venice Glass Week, e tra gli eventi di punta spicca la mostra di Gaby Wagner alla Holly Snapp Gallery. Con la sua nuova collezione "Glass Meets Bronze", la designer e fotografa di origini tedesche presenta opere che fondono vetro vintage e bronzo, esplorando il tema del mare e creando pezzi unici dal fascino senza tempo. L'inaugurazione ufficiale è prevista per il 15 settembre, con un brindisi di benvenuto aperto al pubblico.

Stabilitasi a Venezia negli anni Novanta, Wagner ha affinato la sua arte collaborando con il maestro vetraio Diego Dei Rossi della vetreria Aureliano Toso. La sua estetica si caratterizza per l'uso di vetri storici, rivisitati e combinati con materiali come bronzo e ottone, dando vita a opere innovative che uniscono tradizione e modernità. La mostra riflette la sua visione unica, dove la leggerezza del vetro dialoga con la solidità del bronzo, creando una sintesi perfetta di opposti.

Questa esibizione non è un debutto per Wagner nel mondo dell'arte e del design. Precedentemente premiata a Londra con il prestigioso British Interior Design Award, la sua carriera internazionale l'ha portata a collaborare con nomi di spicco come Donna Karan e Jacques Garcia.

La sua esplorazione delle tecniche del vetro, iniziata nella fornace di Murano, si è sviluppata tra Parigi, New York e l'Asia, fino a consolidarsi a Venezia. Qui, le sue opere sono diventate un simbolo del legame tra la città e la sua tradizione vetraia. Con "Glass Meets Bronze", Wagner invita il pubblico a scoprire la bellezza di un connubio tra fragilità e forza, tra luce e materia, che risplende nella sua forma più pura proprio nella città lagunare.

Come ha colto Cristina Beltrami, curatrice e storica dell'arte, che ha steso un testo per questa mostra, "le forme pulite delle coppe più classiche, quelle in particolare dei nomi da lei più amati, come Giacomo Cappellin e Vittorio Zecchin, trovano una nuova collocazione montate su strutture zoomorfe in bronzo dorato". Mentre il rimando al mondo marino è

ancora una volta un richiamo alla natura marinara di Venezia o, per usare le parole di Joseph Brodsky: simile a quell'ora così tarda a un'immensa scogliera corallina
(Fondamenta degli incurabili, J.Brodsky)

Venezia, culla di questa antica tradizione, continua a essere il luogo dove Wagner celebra il vetro, rendendolo vivo e pulsante di nuove energie creative.

Le opere di Gaby Wagner alla Holly Snapp Gallery

 fourexcellences.com/eventi/glass-meets-bronze-gaby-wagner-holly-snapp-gallery-venezia

FourExcellences

Dal 14 al 22 settembre 2024 durante l'ottava edizione del ***Festival Internazionale The Venice Glass Week***, dedicato all'arte del vetro - in Laguna, Venezia, Mestre e Murano - la **Holly Snapp Gallery** ospita la nuova collezione della designer **Gaby Wagner**, ***"Glass Meets Bronze"***.

Esposti una serie di oggetti in vetro vintage, rivisitati e reinterpretati da Gaby Wagner con estrema eleganza, in dialogo con sculture in bronzo **sul tema del mare**. La designer nelle sue opere combina ai **vetri storici materiali come bronzo e ottone**, dando forma a pezzi unici dal fascino senza tempo.

Gaby Wagner, tedesca di nascita e francese d'adozione, alla fine degli Anni Novanta si stabilisce a Venezia interessata ad approfondire la magia della lavorazione del vetro e iniziando a collaborare con il Maestro vetraio Diego Dei Rossi della vetreria Aureliano Toso.

Inaugurazione: 15 settembre 2024 - alle ore 17.00 - alla presenza di giornalisti e pubblico con un brindisi di benvenuto.

Ingresso: libero

Web: www.hollysnappgallery.com

GABY WAGNER | GLASS MEETS BRONZE

■ ■ venezianews.it/exhibitions/gaby-wagner-glass-meets-bronze

ART



The Venice Glass Week 2024

14 Settembre 2024

-

22 Settembre 2024

Nuova avventura nel vetro che rinsalda il rapporto di Gaby Wagner con Murano, che reinterpreta ora vetri storici della sua collezione attraverso la combinazione col metallo: un tributo contemporaneo alla forza del bronzo e alla trasparenza del vetro.

«Le forme pulite delle coppe più classiche, quelle in particolare dei nomi da lei più amati, come Giacomo Cappellin e Vittorio Zecchin, trovano una nuova collocazione montati su strutture zoomorfe in bronzo dorato. – sottolinea la curatrice Cristina Beltrami – Il rimando al mondo marino è ancora una volta un richiamo alla natura marinara di Venezia o, per usare le parole di Brodsky, di “città silenziosa [...] simile a quell’ora così tarda a un’immensa scogliera corallina” (Fondamenta degli incurabili, Joseph Brodsky). Il canto del mare per Gaby non termina sulla riva ma alla base dei suoi pezzi. Il termine “connubio” del titolo è un voluto rimando ai rari vasi realizzati nel secolo scorso da Uberto Bellotto in collaborazione con la Vetreria Artistica Barovier. Al di là del meccanismo di congiunzione tra vetro e metallo, Gaby Wagner è in realtà distante dai leggerissimi soffiati che l’abile scultore e fabbro impalcava su strutture altrettanto sottili. Le sue opere funzionano

piuttosto per opposti: l'impalpabilità del vetro contrasta con la lavorazione massiccia del bronzo, il colore indefinibile nelle trasparenze delle coppe risalta nella vicinanza con la doratura del metallo, in un effetto di inequivocabile sontuosità».

gabywagner.it

- ART
- 18 Settembre 2024

THE VENICE GLASS WEEK 2024

8. Festival Internazionale del Vetro

Gaby Wagner. Glass Meets Bronze

 itinerarinellarte.it/it/mostre/gaby-wagner-glass-meets-bronze-10312



GABY WAGNER

Glass meets Bronze

Holly Snapp Gallery

invites you to

Venice Glass Week Opening Night Drinks

Sunday 15 September 2024

5.00 pm - 7.00 pm



■ GALLERY
HOLLY SNAPP

Calle delle Botteghe 3133
Salizada San Samuele - 30124 San Marco

In un tripudio di eventi pronti ad animare la vita in Laguna, [Q Venezia](#), Mestre e Murano si preparano ad accogliere dal 14 al 22 settembre 2024 l'ottava edizione del Festival Internazionale **The [Q Venezia Glass Week](#)**, dedicato all'arte del vetro.

Nel fitto programma di eventi, quest'anno si inserisce anche la **Holly Snapp Gallery** - tra gli indirizzi veneziani di pregio per le arti figurative - che accoglie e presenta la nuova collezione della designer Gaby Wagner, "*Glass Meets Bronze*".

In occasione dell'inaugurazione in data 15 settembre alle ore 17.00, la Galleria e Gaby Wagner invitano giornalisti e pubblico a un brindisi di benvenuto.

In mostra una straordinaria serie di **oggetti in vetro vintage che la Wagner rivisita e reinterpreta** con estrema eleganza, il tutto in dialogo con sculture in bronzo sul tema del mare. La designer combina il bronzo, talvolta l'ottone, utilizzati come supporto, con vetri storici, dando così vita a pezzi unici dal fascino senza tempo.

Tedesca di nascita e francese d'adozione, Gaby Wagner si sposta presto dai rilassanti paesaggi della Germania del Nord alle frizzanti atmosfere di Parigi dove si lascia sempre più affascinare dagli splendidi manufatti in ceramica di Sèvres, spesso montati su metallo e scoperti frequentando il mondo dell'antiquariato francese. Tutte esperienze visive che hanno lasciato un segno profondo nella sua carriera di artista prima e nelle sue creazioni in vetro di Murano poi.

Stabilitasi a Venezia alla fine degli Anni Novanta, Wagner ha esplorato il mondo del vetro con l'approccio eclettico della designer, arrivando a collaborare con il Maestro vetraio Diego Dei Rossi della vetreria Aureliano Toso.

Tale esperienza, combinata con la sua passione per il collezionismo, l'ha portata nel corso degli anni a una continua sperimentazione sino all'utilizzo - sempre più caratterizzante dei suoi lavori - di pezzi di vetro storico, reinterpretati e combinati con il metallo per creare opere dense di poesia capaci di coniugare passato e presente in modo assolutamente innovativo.... [leggi il resto dell'articolo»](#)

Resta aggiornato su eventi ed esposizioni d'Arte e Design organizzati in Italia!

Mostra: Gaby Wagner. Glass Meets Bronze



[Venezia](#) - Holly Snapp Gallery

Apertura: 14/09/2024

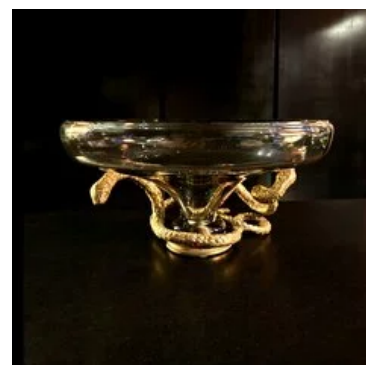
Conclusione: 22/09/2024

Organizzazione: Holly Snapp Gallery

Indirizzo: Salizada San Samuele, San Marco 3133 - 30124 Venezia

Inaugurazione: 15 settembre 2024 | 17.00 – 19.00 | Cocktail di inaugurazione aperto al pubblico

Dal 23 settembre, la mostra proseguirà e sarà visitabile nello studio dell'Artista su appuntamento: +39 340 2425237 | studio@gabywagner.com



Altre mostre a Venezia e provincia

Arte modernamostre Venezia

Matisse e la luce del Mediterraneo

Dal 29 settembre 2024 al 4 marzo 2025 la grande mostra su "Matisse e la luce del Mediterraneo" al Centro Culturale Candiani di Venezia-Mestre.



28/09/2024 - 04/03/2025



Veneto



Gaby Wagner. Glass meets Bronze

 juliet-artmagazine.com/events/gaby-wagner-glass-meets-bronze

Juliet Art Magazine



Data / Ora

Date(s) - 14/09/2024 - 22/09/2024

10:30 am - 7:30 pm

Luogo

Gaby Wagner

Categorie

TUTTI GLI EVENTI

L'anima vintage di raffinati oggetti in vetro rivive nelle sculture dell'artista internazionale Gaby Wagner, in un tributo contemporaneo alla forza del bronzo e alla trasparenza del vetro

In un tripudio di eventi pronti ad animare la vita in Laguna, Venezia, Mestre e Murano si preparano ad accogliere dal 14 al 22 settembre 2024 l'ottava edizione del Festival Internazionale **The Venice Glass Week**, dedicato all'arte del vetro.

Nel fitto programma di eventi, quest'anno si inserisce anche la **Holly Snapp Gallery** – tra gli indirizzi veneziani di pregio per le arti figurative – che accoglie e presenta la nuova collezione della designer **Gaby Wagner**, “**Glass Meets Bronze**”.

In occasione dell'inaugurazione in data 15 settembre alle ore 17.00, la Galleria e Gaby Wagner invitano giornalisti e pubblico a un brindisi di benvenuto.

In mostra una straordinaria serie di oggetti in vetro vintage che la Wagner rivisita e reinterpreta con estrema eleganza, il tutto in dialogo con sculture in bronzo sul tema del mare. La designer combina il bronzo, talvolta l'ottone, utilizzati come supporto, con vetri storici, dando così vita a pezzi unici dal fascino senza tempo.

Tedesca di nascita e francese d'adozione, Gaby Wagner si sposta presto dai rilassanti paesaggi della Germania del Nord alle frizzanti atmosfere di Parigi dove si lascia sempre più affascinare dagli splendidi manufatti in ceramica di Sèvres, spesso montati su metallo e scoperti frequentando il mondo dell'antiquariato francese. Tutte esperienze visive che hanno lasciato un segno profondo nella sua carriera di artista prima e nelle sue creazioni in vetro di Murano poi.

Stabilitasi a Venezia alla fine degli Anni Novanta, Wagner ha esplorato il mondo del vetro con l'approccio eclettico della designer, arrivando a collaborare con il Maestro vetraio Diego Dei Rossi della vetreria Aureliano Toso.

Tale esperienza, combinata con la sua passione per il collezionismo, l'ha portata nel corso degli anni a una continua sperimentazione sino all'utilizzo – sempre più caratterizzante dei suoi lavori – di pezzi di vetro storico, reinterpretati e combinati con il metallo per creare opere dense di poesia capaci di coniugare passato e presente in modo assolutamente innovativo.

Come ha colto **Cristina Beltrami, curatrice e storica dell'arte**, che ha steso un testo per questa mostra, *“le forme pulite delle coppe più classiche, quelle in particolare dei nomi da lei più amati, come Giacomo Cappellin e Vittorio Zecchin, trovano una nuova collocazione montate su strutture zoomorfe in bronzo dorato”*. Mentre il rimando al mondo marino è ancora una volta un richiamo alla natura marinara di Venezia o, per usare le parole di Joseph Brodsky: *simile a quell'ora così tarda a un'immensa scogliera corallina*

(Fondamenta degli incurabili, J.Brodsky)

Nella sua presentazione, la Beltrami, utilizza il termine “*connubio*”, titolo che Umberto Bellotto era solito dare alle sue creazioni in ferro e vetro soffiato realizzate in collaborazione con la Vetreria Artistica Barovier. Tuttavia, l'opera di Gaby Wagner si distingue per la sua combinazione di opposti: l'impalpabilità del vetro contrasta con la solidità del bronzo, mentre le trasparenze delicate delle coppe si arricchiscono a contatto con la doratura del metallo, creando un effetto di ineguagliabile sontuosità.

Gaby Wagner: tradizione e influenze cosmopolite nell'arte del vetro

 oltrelecolonne.it

10 gennaio 2030

Ottobre 2024

Gaby Wagner, artista e designer di origine tedesca, si è stabilita prima in Francia e poi a Venezia, dove ha consolidato la sua fama grazie alla fusione innovativa tra la tradizione vetraria veneziana e influenze cosmopolite. Il suo viaggio nel mondo del vetro ha avuto inizio alla fine degli anni '90, quando si è trasferita nella città lagunare e ha cominciato a collaborare con i maestri vetrai di Murano, in particolare Diego Dei Rossi della vetreria Aureliano Toso. Il suo lavoro si distingue per una raffinata combinazione di trasparenza, eleganza e riflessi intricati, che evocano sia la ricchezza culturale di Venezia sia le sue esperienze internazionali.



Inizialmente attratta dal vetro durante la sua attività come fotografa per un artista del vetro italiano, la passione di Gaby per questo materiale è cresciuta rapidamente, portandola a diventare una designer. I suoi primi progetti sono stati sviluppati con l'aiuto dei maestri vetrai, esplorando il potenziale del vetro nella creazione di lampade e oggetti decorativi. Questa prima sperimentazione è stata influenzata dalla sua fascinazione per i manufatti in porcellana asiatica, scoperti durante i suoi anni parigini. Questi oggetti, spesso montati su strutture in metallo, hanno ispirato la sua decisione di combinare il vetro con il bronzo, approccio che è diventato un tratto distintivo del suo lavoro.

La sua collezione più recente, *Glass Meets Bronze*, è stata esposta durante la Venice Glass Week ed è ora visibile nel suo studio a Palazzo Bernardo, uno spazio restaurato con cura che riflette il suo profondo impegno verso l'arte e il design. Questa mostra esplora l'interazione tra vetro e bronzo, mettendo a confronto la leggerezza eterea del vetro con la solidità e il peso del bronzo dorato. Le strutture zoomorfe che sorreggono i pezzi in vetro evocano il mondo marino, un chiaro riferimento alla storia marittima di Venezia. La giustapposizione di materiali così diversi—il vetro delicato e trasparente contro il bronzo robusto—crea un effetto visivo spettacolare, allo stesso tempo sontuoso e poetico.

Il lavoro di Wagner trae spesso ispirazione dalla sua collezione di vetri storici, reinterpretando forme classiche in modi nuovi. L'influenza di iconici maestri veneziani come Giacomo Cappellin e Vittorio Zecchin è evidente nei suoi design, particolarmente nelle linee pulite e nell'eleganza sobria di ciotole e vasi. Tuttavia, Wagner si distingue per la capacità di combinare questi elementi raffinati con strutture in bronzo massiccio, creando un contrasto sorprendente che mette in risalto la fragilità e la forza dei materiali.

La storica dell'arte e curatrice Cristina Beltrami ha sottolineato come Wagner riesca a trasformare le forme tradizionali del vetro in qualcosa di completamente nuovo, montandole su strutture zoomorfe in bronzo. Questa fusione non solo rende omaggio alle tradizioni veneziane, ma rappresenta anche l'approccio distintivo di Wagner, che unisce passato e presente in modi innovativi. Le sue opere, esposte in gallerie internazionali e ammirate da designer come Donna Karan, sono ora in esposizione permanente nel suo studio veneziano, offrendo una prospettiva contemporanea sull'evoluzione dell'arte del vetro.

La continua sperimentazione della designer nell'uso combinato di vetro e metallo la pone come una voce unica nel panorama dell'arte del vetro contemporaneo. Le sue creazioni, profondamente radicate nella tradizione vetraria veneziana e arricchite da influenze cosmopolite, continuano a spingere i confini di ciò che è possibile realizzare con vetro e bronzo, celebrando la bellezza e la complessità di entrambi i materiali.

Influenze cosmopolite nei vetri d'arte di Gaby Wagner

 e-art.org/2024/09/30/influenze-cosmopolite-nei-vetri-darte-di-gaby-wagner

30 settembre 2024



Gaby Wagner, artista e designer di origine tedesca già adottata dalla Francia e ora a Venezia è celebrata per la sua capacità di fondere la tradizione del vetro veneziano con influenze cosmopolite. Le sue opere sono rinomate per la combinazione di trasparenza, eleganza e riflessi intricati. Dal suo trasferimento nella Serenissima, negli anni '90, Gaby ha collaborato con maestri vetrai di Murano, tra cui Diego Dei Rossi della vetreria Aureliano Toso, per esplorare e innovare nel mondo del vetro artistico.

Di recente, a settembre 2024, le sue creazioni sono state esposte durante la Venice Glass Week nella mostra "Glass Meets Bronze". In questa collezione, Wagner ha esplorato il dialogo tra vetro storico e bronzo, unendo elementi delicati, quasi eterei, con

la solidità del metallo. La sua raffinata reinterpretazione del vetro vintage integra questi elementi in strutture di bronzo dorato, spesso ispirate a motivi marini. Il contrasto tra la leggerezza del vetro e la robustezza del bronzo crea un effetto visivo sia suggestivo che poetico.

Ora esposta nel suo Atelier, nel gotico e meravigliosamente restaurato Palazzo Bernardo, la mostra riflette la profonda passione di Wagner per l'arte e il design, fondendo estetiche orientali con la cultura europea. L'esposizione è una testimonianza della sua continua sperimentazione, che combina influenze storiche con l'innovazione moderna.



La curatrice e storica dell'arte Cristina Beltrami ha sottolineato la capacità di Wagner di trasformare le forme classiche del vetro in nuove creazioni, montandole su strutture bronzee zoomorfe. Questa fusione di vetro e metallo non solo richiama le tradizioni veneziane, ma mette in evidenza l'approccio innovativo di Wagner, distinguendola come una voce unica nell'arte contemporanea del vetro. Le sue opere, esposte in gallerie internazionali e ammirate da designer come Donna Karan, sono ora in mostra permanente nel suo studio veneziano, offrendo una nuova prospettiva sull'evoluzione dell'arte del vetro in chiave contemporanea.

Gaby Wagner: Tradition and Innovation in Murano Glass

Category: Design

Country: Italy

City: venezia



Gaby Wagner, an artist and designer of German origin and adopted by France, is known for her ability to blend the tradition of Venetian glass with cosmopolitan influences, creating works that combine transparency, elegance, and precious reflections. Having settled in Venice in the 1990s, Wagner collaborated with master glassmakers from Murano, particularly Diego Dei Rossi of the Aureliano Toso glassworks, to experiment and innovate in the field of artistic glass.

Her recent work was showcased during the Venice Glass Week with the exhibition Glass meets Bronze, where Wagner explored the dialogue between historical glass and bronze, combining delicate

and ethereal elements with the solidity of metal. Her creations reinterpret vintage glass with refinement, integrating them into gilded bronze structures that evoke the marine world. The contrast between the lightness of glass and the robustness of bronze creates a visual effect of extraordinary opulence and poetry.

The exhibition, now hosted in her studio at Palazzo Bernardo, carefully restored, reflects her passion for art and design, blending Eastern influences with European culture. The show is a celebration of her ongoing experimentation, merging past and present in an innovative way.

Cristina Beltrami, curator and art historian, emphasized how Wagner is able to transform classic glass forms into new creations, mounting them on zoomorphic bronze structures. This fusion of materials, recalling Venetian tradition and artistic innovation, represents one of the distinctive features of Gaby's work.

Her pieces, exhibited in international galleries and admired by designers such as Donna Karan, will remain on permanent display in her space in Venice, continuing to narrate the evolution of glass art through a contemporary lens.

40

Contact Information:

studio@gabywagner.com

Link: <https://www.gabywagner.it>

4 reads

CristinaGattiPressP.R.Venezia , communication
Venezia



[Dylan Katz: Glass as a Dialogue with Nature – The 61.5°N Exhibition in Venice](#)

Dylan Katz's exhibition 61.5°N, presented in Venice on occasion of 2024 edition of The Venice Glass Week, transcends the boundaries of traditional gl...

Gaby Wagner and Dylan Katz: the beauty of glass

The Venice Glass Week 2024 presented to the world the brilliant collections of two eclectic artists: Gaby Wagner and Dylan Katz

Venezia, Veneto Oct 4, 2024 (Issuewire.com (<https://www.issuewire.com/>)) -

The glittering curtain of the **Venice Art Week 2024** recently closed in Italy but the lights remained on the scene of some international artists such as **Gaby Wagner and Dylan Katz**, who arrived from Tampere in Laguna to present 61.5°N, a solo exhibition with works entirely created together with his wife Greta Katz.

Inspired by the ice of Finland, this refined exhibition of glass sculptures is a delicate story that speaks of the unique love story between Man and Nature.

The complex but at the same time graceful language chosen by Katz for his glass creations earned the artist the **Special Jury Prize as part of the Venice Foundation Award**, established in 2021 with the aim to pay homage to the mastery and creativity of those who work glass from a perspective that is not only artistic but also based on profound and conscious respect for nature.

Katz leaves the world a sort of "love letter written in glass": an invitation to honor and preserve the beauty of our planet.

There are two main series of works: the iconic **Uncanny Ice** collection and the new **Northern Windows**.

Also included in the busy program of events of this year's Venice Glass Week was the **Holly Snapp Gallery** - among the prestigious Venetian addresses for the figurative arts - which presented the new collection "**Glass Meets Bronze**" by the designer **Gaby Wagner**.

An extraordinary series of vintage glass objects revisited and reinterpreted by Wagner with extreme elegance appeared in Venice, all in dialogue with bronze sculptures on the theme of the sea.

The designer combines bronze with historic glass in her works, giving life to unique and timeless charm pieces.

German by birth and French by adoption, Gaby Wagner first lived in Paris and then in Venice collaborating with the master glassmaker Diego Dei Rossi of the Aureliano Toso glassworks in Murano.

This experience, combined with her passion for collecting, has led her over the years to continuous experimentation up to the use of pieces of historic glass, reinterpreted and combined with metal creating artworks full of poetry and innovation.

For more details:

<https://www.uncannyice.com/> (<https://www.uncannyice.com/>)

<https://gabywagner.it/> (<https://gabywagner.it/>)



Artwork by Dylan Katz

Media Contact

— Giordana Sapienza PR Consultant
— giordana.sapienza@gmail.com (<mailto:giordana.sapienza@gmail.com>)
— +39 342.8538791

Source : Giordana Sapienza PR

The Venice Glass Week 2024 | GLASS meets BRONZE di Gaby Wagner | Holly Snapp Gallery | Venezia

 politicallycorrect.com/2024/08/29/the-venice-glass-week-2024-glass-meets-bronze-di-gaby-wagner-holly-snapp-gallery-venezia

Agosto 29, 2024

L'anima vintage di raffinati oggetti in vetro rivive nelle sculture dell'artista internazionale Gaby Wagner, in un tributo contemporaneo alla forza del bronzo e alla trasparenza del vetro

Nel fitto programma di eventi dell'ottava edizione della Venice Glass Week, si inserisce quest'anno anche la Holly Snapp Gallery – tra gli indirizzi veneziani di pregio per le arti figurative – che accoglie e presenta la nuova collezione della designer Gaby Wagner, “Glass Meets Bronze”.

In mostra una straordinaria serie di oggetti in vetro vintage che la Wagner rivisita e reinterpreta con estrema eleganza alla luce di una sua intima passione per le manifatture vittoriane e asiatiche, il tutto in dialogo con sculture in bronzo sul tema del mare. La designer combina il bronzo, utilizzato come supporto, con vetri storici, dando così vita a pezzi unici dal fascino senza tempo.

Stabilitasi a Venezia alla fine degli Anni Novanta, Wagner ha esplorato il mondo del vetro con l'approccio eclettico della designer, arrivando a collaborare con il Maestro vetraio Diego Dei Rossi della vetreria Aureliano Toso.

Tale esperienza, combinata con la sua passione per il collezionismo, l'ha portata nel corso degli anni a una continua sperimentazione sino all'utilizzo – sempre più caratterizzante dei suoi lavori – di pezzi di vetro storico, reinterpretati e combinati con il metallo per creare opere dense di poesia capaci di coniugare passato e presente in modo assolutamente innovativo.

Come ha colto Cristina Beltrami, curatrice e storica dell'arte, che ha steso un testo per questa mostra, “le forme pulite delle coppe più classiche, quelle in particolare dei nomi da lei più amati, come Giacomo Cappellin e Vittorio Zecchin, trovano una nuova collocazione montate su strutture zoomorfe in bronzo dorato”. Mentre il rimando al mondo marino è ancora una volta un richiamo alla natura marinara di Venezia o, per usare le parole di Joseph Brodsky: “simile a quell'ora così tarda a un'immensa scogliera corallina”(Fondamenta degli incurabili, J.Brodsky)

🔗 Corsi di arte online

Nella sua presentazione, la Beltrami, utilizza il termine “connubio”, titolo che Umberto Bellotto era solito dare alle sue creazioni in ferro e vetro soffiato realizzate in collaborazione con la Vetreria Artistica Barovier. Tuttavia, l'opera di Gaby Wagner si distingue per la sua combinazione di opposti: l'impalpabilità del vetro contrasta con la solidità del bronzo, mentre le trasparenze delicate delle coppe si arricchiscono a contatto con la doratura del metallo, creando un effetto di ineguagliabile sontuosità.

In occasione dell'inaugurazione in data 15 settembre alle ore 17.00, la Galleria e Gaby Wagner invitano giornalisti e pubblico a un brindisi di benvenuto.

giornale

Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione



LASCIA UN COMMENTO

Gaby Wagner: Merging Venetian Glass Tradition with Global Innovation

FD fredeo.com/technology/gaby-wagner-merging-venetian-glass-tradition-with-global-innovation

Gaby Wagner, a German-born artist and designer who has since adopted France and Venice as her homes, is celebrated for her groundbreaking fusion of traditional Venetian glassmaking with global influences. Her journey into glass art began in the late 1990s, when she moved to Venice and started working alongside master Murano glassmakers, including Diego Dei Rossi of the Aureliano Toso glassworks. Wagner's work is marked by a sophisticated interplay of transparency, elegance, and intricate reflections that capture both Venice's cultural heritage and her own cosmopolitan experience.

Initially introduced to glass as a photographer for an Italian glass artist, Wagner soon fell in love with the medium and transitioned into design. Her early work, created with guidance from Murano's glassmasters, explored glass as a medium for lamps and decorative pieces. During this period, Wagner was inspired by the Asian porcelain artifacts she had encountered in Paris. These porcelain pieces, often mounted on metal, motivated her to combine glass with bronze in her own work, which has become a defining element of her style.

Wagner's latest collection, "[Glass Meets Bronze](#)," debuted during Venice Glass Week and is now showcased at her studio in Palazzo Bernardo, a meticulously restored venue reflecting her dedication to art and design. This exhibition explores the relationship between glass and bronze, blending the ethereal delicacy of glass with the sturdy weight of gilded bronze. The zoomorphic structures that support the glass works are a nod to Venice's maritime history, creating a stunning contrast that is both opulent and poetic.

Often drawing from her collection of historical glass, Wagner reinterprets classical designs with a modern twist. Her pieces reflect the influence of legendary Venetian glassmakers like Giacomo Cappellin and Vittorio Zecchin, particularly in their clean lines and refined elegance. Yet, Wagner sets her work apart by pairing these delicate glass creations with massive bronze elements, a combination that emphasizes the balance between fragility and strength.

Art historian and curator Cristina Beltrami has praised Wagner's ability to transform classical glass forms by integrating them with zoomorphic bronze structures. This fusion honors Venetian tradition while showcasing Wagner's contemporary approach, blending the past with the present in a truly innovative manner. Wagner's works, featured in international galleries and admired by designers like Donna Karan, are now permanently exhibited in her Venetian studio, offering a fresh perspective on the evolution of glass art.

Through her continual experimentation with glass and metal, Wagner has established herself as a distinctive voice in contemporary glass art. Deeply rooted in the legacy of Venetian craftsmanship yet enriched by her global experiences, her creations continue to

challenge the boundaries of glass and bronze, celebrating the unique beauty and complexity of these materials.

Venezia, le mostre di Gaby Wagner e Dylan Katz nei giorni della Glass Week

PA padovanews.it/2024/09/12/venezia-le-mostre-di-gaby-wagner-e-dylan-katz-nei-giorni-della-glass-week

By Redazione Web

12 settembre 2024 | 13.21

LETTURA: 1 minuti

Saranno inaugurate nei prossimi giorni a Venezia, nell'ambito del festival del vetro "The Venice Glass Week", le due mostre "Glass Meets Bronze", dell'artista e fotografa tedesca, oramai veneziana di adozione, Gaby Wagner, e "61.5°N" dell'artista finlandese Dylan Katz.

La mostra di Wagner alla Holly Snapp Gallery, con inaugurazione il 15 alle 17, presenta "una collezione di oggetti in vetro vintage rivisitati e reinterpretati con estrema eleganza, il tutto in dialogo con sculture in bronzo sul tema del mare. La designer combina il bronzo, talvolta l'ottone, utilizzati come supporto, con vetri storici, dando così vita a pezzi unici", spiegano gli organizzatori.



La mostra di Katz sarà aperta a Olivolo dal 14 e il vernissage è previsto per il 17 alle 18 di sera. Uncanny Ice, la collezione iconica di sculture di Katz ispirata alle formazioni di ghiaccio della Finlandia, ritorna quest'anno per la terza volta a The Venice Glass Week. La nuova serie di opere, Northern Windows, debutta invece con una collezione inedita, creata appositamente per questa edizione del festival. "Queste opere rendono omaggio ai colori vividi e alle luci eteree del cielo nordico, riflettendo il profondo legame di Katz con i paesaggi della Finlandia, dove ha sede il suo studio". A completare le sculture in vetro, una serie di fotografie documenta il lavoro dell'artista con le formazioni naturali di ghiaccio nei laghi finlandesi, insieme a un cortometraggio realizzato da Elias Markkula con audio di Veli-Matti "Vellu" Rintala, che approfondisce ulteriormente l'ispirazione alla base delle opere. L'ottava edizione di The Venice Glass Week, festival dedicato all'arte del vetro, si terrà in Laguna, a Venezia, Mestre e Murano dal 14 al 22 di questo mese.

(ADNKRONOS)

Venezia, le mostre di Gaby Wagner e Dylan Katz nei giorni della Glass Week

 sbircialanotizia.it/2024/09/12/venezia-le-mostre-di-gaby-wagner-e-dylan-katz-nei-giorni-della-glass-week

Cultura

Venezia, le mostre di Gaby Wagner e Dylan Katz nei giorni...



adnkronos

By

Adnkronos

Saranno inaugurate nei prossimi giorni a Venezia, nell'ambito del festival del vetro "The Venice Glass Week", le due mostre "Glass Meets Bronze", dell'artista e fotografa tedesca, oramai veneziana di adozione, Gaby Wagner, e "61.5°N" dell'artista finlandese Dylan Katz.

La mostra di Wagner alla Holly Snapp Gallery, con inaugurazione il 15 alle 17, presenta "una collezione di oggetti in vetro vintage rivisitati e reinterpretati con estrema eleganza, il tutto in dialogo con sculture in bronzo sul tema del mare. La designer combina il bronzo, talvolta l'ottone, utilizzati come supporto, con vetri storici, dando così vita a pezzi unici", spiegano gli organizzatori.

La mostra di Katz sarà aperta a Olivolo dal 14 e il vernissage è previsto per il 17 alle 18 di sera. Uncanny Ice, la collezione iconica di sculture di Katz ispirata alle formazioni di ghiaccio della Finlandia, ritorna quest'anno per la terza volta a The Venice Glass Week. La nuova serie di opere, Northern Windows, debutta invece con una collezione inedita, creata appositamente per questa edizione del festival. "Queste opere rendono omaggio ai colori vividi e alle luci eteree del cielo nordico, riflettendo il profondo legame di Katz con i paesaggi della Finlandia, dove ha sede il suo studio". A completare le sculture in vetro, una serie di fotografie documenta il lavoro dell'artista con le formazioni naturali di ghiaccio nei laghi finlandesi, insieme a un cortometraggio realizzato da Elias Markkula con audio di Veli-Matti "Vellu" Rintala, che approfondisce ulteriormente l'ispirazione alla base delle opere. L'ottava edizione di The Venice Glass Week, festival dedicato all'arte del vetro, si terrà in Laguna, a Venezia, Mestre e Murano dal 14 al 22 di questo mese.

ATTENZIONE - Questo articolo è stato originariamente pubblicato dall'agenzia Adnkronos. Sbircia la Notizia Magazine non è responsabile per i contenuti, le dichiarazioni o le opinioni espresse nell'articolo. Per qualsiasi richiesta o chiarimento, si prega di contattare direttamente Adnkronos.



Gaby Wagner: Traditional glass art meets cosmopolitan design

 singoda.com/gaby-wagner-traditional-glass-art-meets-cosmopolitan-design

Gaby Wagner: Gaby Wagner, a world-traveling artist who calls both France and Venice home, is famous for her unique blend of traditional Venetian glassmaking with artistic influences from around the globe. Her love affair with glass began in the late 1990s when she moved to Venice and apprenticed with renowned Murano glassblowers, like Diego Dei Rossi of the Aureliano Toso workshop. Wagner's creations are known for their complex interplay of light, grace, and shimmering reflections, embodying both Venice's rich history and her own international perspective.

Wagner's path to glass art began unexpectedly. Initially, she documented an Italian glass artist through photography. But captivated by the material, she transitioned into design. Her early work, crafted under the guidance of Murano masters, explored the use of glass in lamps and decorative objects. During this time, Wagner found inspiration in Asian porcelain pieces she encountered in Paris. These porcelains, often mounted on metal stands, sparked her idea to combine glass with bronze in her own work, a feature that has become her signature style.

Wagner's newest collection, "Glass Meets Bronze," premiered during Venice Glass Week and is now on display at her studio in the meticulously restored Palazzo Bernardo, a testament to her dedication to art and design. This exhibition delves into the relationship between glass and bronze, marrying the ethereal lightness of glass with the substantial weight of gilded bronze. The animal-shaped forms that cradle the glass pieces pay homage to Venice's seafaring past, creating a striking contrast that is both luxurious and poetic.

Wagner frequently draws inspiration from her collection of antique glass, reinterpreting classic designs with a modern touch. Her pieces echo the influence of legendary Venetian glassmakers like Giacomo Cappellin and Vittorio Zecchin, particularly in their clean lines and timeless elegance. However, Wagner distinguishes her work by pairing these delicate glass creations with substantial bronze elements, a juxtaposition that highlights the balance between fragility and strength.

Art historian and curator Cristina Beltrami admires Wagner's ability to breathe new life into classic glass forms by incorporating them with bronze structures inspired by animal shapes. This fusion respects Venetian tradition while showcasing Wagner's contemporary approach, seamlessly blending the past with the present in a truly innovative way. Wagner's artworks, showcased in galleries worldwide and admired by renowned designers like Donna Karan, are now permanently on display at her Venetian studio, offering a fresh perspective on the evolution of glass art.

Through her relentless experimentation with glass and metal, Wagner has carved a niche for herself as a leading voice in modern glass art. Deeply connected to the legacy of Venetian craftsmanship yet enriched by her international experiences, her creations continue to push the boundaries of glass and bronze, celebrating the unique beauty and complexity of these materials.